

VERBALE n. 9 del Senato Accademico
Adunanza straordinaria telematica dell'8 luglio 2020

L'anno duemilaventi, il giorno otto del mese di luglio alle ore 9:38, si è riunito il Senato Accademico in seduta straordinaria telematica, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 06.07.2020 prot. n. 59333 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale;
2. Comunicazioni;
3. Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto – approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato C19-52SF2 (restauro e risanamento conservativo dell'edificio Pad. A di via del Giochetto);
4. Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto – determinazioni relative alla commessa C19-52SF3 (ristrutturazione dell'edificio Pad. W per la nuova piattaforma bio-tecnologica dei dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche);
5. Programma triennale 2020/2022 ed Elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università – integrazioni;
6. Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto: partecipazione al bando MUR di cui al DM n. 1121 ex art. 1, comma 1 lett. b) "Lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020, ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022";
7. Manifesto generale degli Studi – A.A. 2020/2021 – parere;
8. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante;
9. Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Alexander Koensler: parere vincolante;
10. Ratifica decreti adottati in via d'urgenza;
11. Varie ed eventuali.

L'adunanza, presso il Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia sia per il Presidente che per il Segretario, è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma *Teams* messa a disposizione dall'Ateneo.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio OLIVIERO.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, presente presso il rettorato, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, il Pro Rettore Vicario, Prof. Fausto ELISEI.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti mediante collegamento alla piattaforma *Teams*:

il Prof. Alceo MACCHIONI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Daniele FIORETTO – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Andrea SASSI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Ermanno CARDELLI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Stefano BRUFANI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Massimo GIULIETTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Giuseppe AMBROSIO – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Paolo PUCETTI – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabrizio RUECA – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Pietro BUZZINI – Vice Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Stefano ERAMO – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Giorgio Eduardo MONTANARI – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Mario RENDE – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, la Prof.ssa Roberta FILIPPUCCI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, la Dott.ssa

Daniela FARINELLI - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1, la Prof.ssa Anna BALDINETTI, Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Luca LA ROVERE – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Andrea SANTONI – Rappresentante del Personale tecnico - amministrativo e CEL, la Sig.ra Angela DE NICOLA ed il Sig. Paolo FIORE - Rappresentanti degli Studenti.

Sono assenti giustificati: il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentante del Personale tecnico ed il Sig. Giuseppe SASSO – Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 26 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 10:23 durante la trattazione del punto n. 3 all'odg, si connette il Sig. Daniele SALVANTI - Rappresentante degli Studenti;
- alle ore 10:30 durante la trattazione del punto n. 3 all'odg, si disconnette il Prof. Giovanni GIGLIOTTI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale;

E' presente, mediante collegamento alla piattaforma *Teams*, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dal punto n. 3) al punto n. 6) all'ordine del giorno, il Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio PISCINI.



Delibera n. 1

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbale.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori il verbale del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta straordinaria del 9 giugno 2020, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel il testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione altresì della stesura definitiva del verbale del Senato Accademico, in modalità telematica, della seduta straordinaria del 9 giugno 2020;

A maggioranza, con l'astensione del Senatore Pietro Buzzini in quanto non presente alla seduta

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta straordinaria telematica del Senato Accademico in data 9 giugno 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

Il Presidente procede immediatamente alla trattazione dell'ordine del giorno.



Delibera n. 2

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. 2 (sub lett. A)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto – approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato C19-52SF2 (restauro e risanamento conservativo dell'edificio Pad. A di via del Giochetto).

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2011 è stato disposto l'avvio di tutte le attività tecniche per il riesame dell'attuabilità del progetto preliminare relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato inoltre che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2013 sono stati assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e avviati i primi interventi volti alla realizzazione di spazi didattici necessari a seguito della dismissione di fitti passivi;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto, il cui compito è stato quello di individuare gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti sopra citati ai fini della pianificazione e quantificazione dei costi necessari al loro progressivo trasferimento;

Vista la delibera del CDA del 26 giugno 2015, in particolare gli allegati sub 1 e sub 2, con i quali la predetta Commissione, nel riassumere i verbali delle 6 sedute agli atti della Ripartizione Tecnica, ha individuato, attraverso una mappa cromatica, gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti in parola nel rispetto delle reciproche esigenze istituzionali ed in particolar modo di quelle didattiche;

Vista la delibera del CDA del 18 aprile 2018 con cui sono state rideterminate le assegnazioni degli spazi destinando il pad. W al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in sostituzione del padiglione X ed il padiglione X al Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie in sostituzione del padiglione W;

Dato atto che a seguito di tale macro ripartizione si è reso necessario procedere, da parte dei due Dipartimenti interessati, alla definizione dell'utilizzo, nel dettaglio, di tutti gli spazi assegnati procedendo al contempo ad eventuali aggiornamenti della situazione e delle esigenze complessive che *medio tempore* possano essere emersi;

Tenuto conto che al fine di non disperdere le risorse e rendere più efficace l'azione amministrativa, si è reso necessario elaborare un intervento di inquadramento generale con un progetto di fattibilità tecnico - economica (art. 23 del D.Lgs. 50/2016) di riassetto di tutta l'area (Concept o Masterplan), da poter eseguire anche per stralci funzionali, che ha recepito anche il quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare dei due dipartimenti;

Richiamata la delibera del CDA del 20 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la Ripartizione Tecnica ad avviare uno studio di fattibilità dell'intero complesso in oggetto (Concept) ed il progetto preliminare di un primo stralcio funzionale e autorizzato, al contempo, il Magnifico Rettore a stipulare due convenzioni con i dipartimenti di ingegneria per il supporto alla Ripartizione Tecnica per lo sviluppo di tale progettazione;

Ricordato che in data 4 febbraio 2020 è stata stipulata la convenzione con il DICA il cui coordinatore scientifico è il prof. Bruno Brunone per un importo di € 70.000,00;

Ricordato che il Dipartimento di Ingegneria con propria delibera n.3/3 del febbraio 2020 ha approvato la convenzione con la Ripartizione Tecnica individuando quale responsabile scientifico il prof. Francesco Castellani per un importo di € 40.000,00;

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR, con DM n. 1121 registrato alla Corte dei Conti in data 10 gennaio 2020, ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00;

Dato atto che con prot. 26710 del 12 marzo 2020 il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020;

Considerato che la scadenza di presentazione delle domande, come da nota MUR acquisita al protocollo di questa Università al n. 30281 del 24 marzo 2020, è stata rinviata dal 12 maggio al 15 giugno 2020;

Ricordato che con delibera del 29 aprile 2020 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato lo studio di fattibilità (Concept) di riassetto dell'intero comparto di Via del Giochetto elaborato in stretta sinergia con le strutture interessate e contemporaneamente è stato disposto di avviare prioritariamente due progetti definitivi - con la collaborazione per la parte scientifica dei due dipartimenti di ingegneria - uno per lo stralcio funzionale relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato Padiglione W da destinarsi a piattaforma bio-tecnologica e laboratori didattici per le necessità dei due dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche (P03E07), l'altro per uno stralcio funzionale relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato Istituti Biologici A (P03E05) da destinare a piattaforma a servizio degli studenti;

Dato atto che con nota del 4 maggio 2020 prot. n. 5706 il Ministero dell'Università estendeva la scadenza del bando relativamente ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) al 15 luglio 2020;

Dato atto che, nonostante i ristrettissimi tempi a disposizione, è importante per questa Amministrazione poter partecipare al citato bando MUR, ex art. 1, comma 1 lett. b) presentando due progetti, per una richiesta di finanziamento ministeriale complessiva di € 11.840.619,00 a fronte di interventi complessivi previsti di € 27.248.758,00 di cui € 26.895.930,00 ammessi a cofinanziamento (esclusi € 352.828,00 relativi a somme per imprevisti, arrotondamenti e lavori in economia in quanto non considerati ai fini del cofinanziamento) e pertanto con cofinanziamento di Ateneo pari ad € 15.408.139,00;

Tenuto conto che per l'intervento in trattazione, il cui importo totale è 2.940.000,00 di cui € 1.691.645,00 a carico dell'Ateneo (€ 1.588.817,00 quali fondi rendicontabili al Ministero ed € 102.828,00 quali fondi non rendicontabili ai fini del Bando MUR) ed € 1.248.355,00 quale quota ministeriale;

Ritenuto necessario, per dare copertura alla quota di cofinanziamento di Ateneo, permutare a patrimonio vincolato le corrispondenti riserve di patrimonio libero, pari ad € 1.691.645,00;

Dato atto che con atti interni il Dirigente della Ripartizione Tecnica ha dato corso alla verifica del progetto in oggetto a supporto del RUP Ing. Luca Palma;

Dato atto che il progetto in parola, relativo all'edificio A degli ex Istituti Biologici, come indicato dal RUP nella verifica, presenta il seguente quadro economico:

Recupero Pad. A per Polo Didattico - Commessa 19-52SF2 - Quadro Economico di Definitivo

A)	Lavori	Osservazioni	importo tot voce
a1)	Opere edili e finiture (interne ed esterne)		442.401,80 €
a2)	Impianti termo idraulici		69.590,00 €
a3)	Opere strutturali		1.467.306,39 €
	Totale ribassabile		1.979.298,19 €
b1)	Costi sicurezza		99.584,56 €

A) +B)	Totale lavori	2.078.882,75 €
-------------------	----------------------	-----------------------

C)	Somme a disposizione	Osservazioni	Perc.	importo tot. voce
c1)	Accantonamento per accordi bonari (art. 205 del D.Lgs 50/2016, ecc.)	Sulla voce A)+B)	3%	62.366,48 €
c2)	IVA 10%	su A)+B) e C1)	10%	214.124,92 €
c3)	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche		2%	41.577,66 €

C4)	Servizi di Ingegneria ed architettura			
c4,1)	Progetto esecutivo e CSP			77.382,72 €
c4,2)	Direzione Lavori e CSE			132.073,03 €
c4,3)	Verifica del progetto			23.250,37 €
c4,4)	Collaudo			43.481,78 €
c4,5)	CNPAIA	su C4,1, C4,2, C4,3, C4,4	4%	11.047,52 €
c4)	IVA su oneri di ingegneria	su C4,1, C4,2 C4,3, C4,4, C4,5	22%	63.191,79 €
c5)	Somme per commissioni di gara , tasse e pubblicazioni e supp al RUP			25.000,00 €
c6)	Prove di collaudo			30.000,00 €
c6)	Opere di abbellimento artistico		1%	19.792,98 €
c7)	Rilievi accertamenti ed indagini			15.000,00 €
		Tot somme a disposizione		758.289,25 €
D)		Totale generale		2.837.172,00
E)	Somme per imprevisti, art. 106 c. 1 lett. a), lavori in economia ed arrotondamenti	su A)+B) IVA inclusa		102.828,00 €
F)	Tot. Quadro economico	A)+B) +D)+E)		2.940.000,00 €

Presa visione del primo stralcio funzionale del progetto come meglio illustrato nelle slide presentate dal Dirigente della Ripartizione Tecnica e allegate al presente verbale quale parte integrante e sostanziale sub lett. A1) con cui si illustrano i criteri funzionali di progetto e le future destinazioni d'uso dell'edificio;

Preso atto che il RUP ha emesso il verbale di validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 prot. n. 59150 del 6.7.2020;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Dato atto che i futuri sviluppi del progetto e le necessarie richieste di titoli abilitativi sono rinviati al buon esito del co-finanziamento del MUR;

Ricordato, inoltre, che con Delibere del CDA del 15 luglio 2019 e del 28 gennaio 2020, è stata momentaneamente sospesa la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori per il miglioramento sismico dell'edificio A degli ex Istituti Biologici (Comm. 15-08) CIG n. 7653944A64;

Ricordato che con la già citata delibera del 29 aprile 2020, stante il nuovo interesse pubblico sotteso all'utilizzo dell'edificio in oggetto, è stato dato mandato al RUP di concerto con il Dirigente della Ripartizione Tecnica, di valutare, a valle della presente revisione progettuale strutturale, l'attuabilità del progetto già appaltato;

Vista la relazione del RUP sub lett A2), parte integrante e sostanziale al presente verbale, redatta di concerto con il Dirigente e in esecuzione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 29 aprile c.a., alla quale si fa espresso rinvio in ordine alle esigenze strategiche dell'Ateneo, in uno con il Concept quanto anche alle motivazioni che hanno fondato la nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'edificio A di Via del Giochetto;

Fatto presente che l'intervento di miglioramento sismico sull'edificio A, pur se tecnicamente adeguato in rapporto alle esigenze da soddisfare all'origine, appare, a valle del riassetto complessivo dell'Area di Via del Giochetto, di cui al Concept, non coerente con le mutate esigenze strategiche dell'Ateneo, volte a dare priorità al miglioramento e al potenziamento della progettualità didattica e scientifica, compendiabile nella realizzazione di un Polo scientifico tecnologico (piattaforme specializzate interdipartimentali: di servizi agli studenti e aule, bio-tecnologica, chimica);

Emerso, dalla relazione sopra citata, che non è percorribile la reviviscenza della procedura di gara già avviata per il miglioramento sismico dell'edificio A degli ex Istituti Biologici (Comm. 15-08) ai fini della sua prosecuzione, stanti le sostanziali differenze tecniche e temporali dell'intervento dettate dalle nuove esigenze strategiche;

Rilevato, pertanto, che la nuova valutazione delle sopravvenute esigenze strategiche dell'Ateneo non solo si presenta legittima, ma impone di riconsiderare, all'attualità, l'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento oggetto della gara momentaneamente sospesa, per qualità, quantità e modalità esecutive;

Dato atto che una volta bandita una pubblica gara non è più consentito modificarne l'oggetto, laddove in ragione della sopravvenienza di specifiche e concrete esigenze sia intervenuta una legittima, benché diversa, valutazione dell'interesse pubblico originario, di talché il nuovo progetto che ne è scaturito non può non essere posto a base di una nuova e autonoma gara che, nel caso di specie, richiede la previa adozione delle misure idonee alla rimozione della procedura momentaneamente sospesa;

Valutato che lo strumento giuridico di cui avvalersi correttamente è la revoca della gara medesima;

Rappresentato, contestualmente, che una siffatta procedura di revoca impedisce alla procedura di gara di produrre ulteriori effetti e, al contempo, non comporta gli obblighi indennitari/risarcitori di cui all'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 a carico dell'Ateneo, per eventuali pregiudizi subiti dai soggetti interessati in conseguenza di tale provvedimento di revoca, collegati causalmente all'emanazione dell'atto di revoca

medesimo, non essendosi generata in capo a nessuno degli operatori economici partecipanti alla procedura di gara, per la fase in cui la stessa si trova già dal momento della sospensione – conclusione dell'apertura delle offerte economiche in esito alla quale assoggettare a verifica di congruità l'offerta presentante il prezzo più basso -, alcuna posizione giuridica soggettiva qualificata;

Viste le comunicazioni di avvio del procedimento inoltrate a tutti gli operatori economici, anche a seguito della disposta proroga fino al 31 ottobre 2020 del termine di sospensione della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di miglioramento sismico dell'Edificio A di Via del Giochetto, per il completamento degli approfondimenti istruttori prodromici all'eventuale riconsiderazione dell'interesse pubblico originario sotteso all'intervento in trattazione;

Ricordato inoltre che per l'intervento suddetto era stato creato il PJ 15_08ADSIABIOIOL voce COAN 01.10.02.06.03.03 "Costi ed acconti per interventi edilizi su altri fabbricati non residenziali" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA di cui allo stato sono disponibili € 133.331,88) e che medio tempore erano stati accantonati € 2.157.618,84 nella s.v. 777/2019 (ora n. 835/2020) a copertura del bando per la procedura di evidenza pubblica relativa ai lavori di miglioramento sismico di cui alla Commessa 15-08;

Ritenuto opportuno, stante le nuove destinazioni contemplate nel progetto in trattazione per l'edificio in oggetto e la creazione di una nuova Commessa, chiudere il PJ 15_08ADSIABIOIOL del Bilancio unico di Ateneo del corrente esercizio e ridurre la menzionata s.v. 835/2020;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente introduce i punti 3, 4, 5 e 6 all'ordine del giorno, riguardanti, nel loro complesso, un unico argomento, ovvero il riassetto complessivo e la riqualificazione dell'area di via del Giochetto. A tale proposito fa presente che, in relazione al decreto emanato il 10 gennaio 2020 e alle successive linee guida del 12 marzo, il MUR ha pubblicato un bando concernente consistenti risorse finanziarie da investire nell'edilizia universitaria. Il nostro Ateneo ha deliberato di partecipare a questo bando, conformemente alle linee di indirizzo strategico assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, le quali hanno evidenziato la necessità di creare, nell'area di via del Giochetto, un polo biotecnologico avanzato, al fine di risollevarne quella zona colpita da un progressivo e mai sanato degrado strutturale e ambientale. Sottolinea come tutti gli Atenei italiani siano molto interessati a questo finanziamento ministeriale il che comporta, giocoforza, una forte competizione nazionale. Conseguentemente, l'obiettivo primario del nostro Ateneo è quello di presentare ora un progetto che aderisca e risponda perfettamente a tutte le condizioni, le specificità e i vincoli richiesti dal bando, in modo tale da accedere al finanziamento più consistente

possibile, riservando a un momento successivo la riflessione in merito al come utilizzare al meglio le risorse ottenute per condividere in modo ottimale gli spazi fra tutti i Dipartimenti interessati. Il Presidente sottolinea che, contemporaneamente a questa iniziativa, la Governance intende avviare un'azione ancora più ampia, tesa a raccogliere più risorse possibili da soggetti pubblici e privati al fine di dare corpo alle linee strategiche di sviluppo e di modernizzazione dell'Ateneo.

Invita poi il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto ad illustrare l'iter di costruzione amministrativo e contabile del progetto.

La Dott.ssa Bonaceto sottolinea come l'intervento previsto valga complessivamente 27.248.758,00 euro e riguardi essenzialmente due edifici presenti nell'area di via del Giochetto, denominati "A", per 2.940.000,00 euro (di cui 1.248.355,00 euro quale quota ministeriale e 1.691.645,00 euro quale quota di cofinanziamento da parte del nostro ateneo, da rendicontare al MUR), e "W", per altri 24.308.758,00 euro (di cui 13.716.494,00 euro a carico dell'Ateneo, da rendicontare al MUR e 10.592.264,00 euro quale quota ministeriale).

La Dott.ssa Bonaceto chiarisce che, considerando la concorrenza di altri Atenei e quanto previsto nel bando, si è deciso strategicamente di aumentare la nostra quota di cofinanziamento, nella misura di 15.408.139,00 euro, con l'esplicito obiettivo di ottenere un maggiore punteggio premiale che ci consenta di intercettare pienamente dal Ministero il resto delle risorse necessarie. Specifica inoltre che il cofinanziamento richiesto al Ministero per 11.840.619,00 euro è il massimo che l'Ateneo può ottenere sulla base del nostro indice di sostenibilità economica finanziaria. Per questa ragione, la Dott.ssa Bonaceto spiega come, con una delibera posta in approvazione in questa seduta e già approvata dal Collegio dei revisori dei conti, si andrà a vincolare a questo progetto una cifra di circa 15 milioni, presi dal fondo di riserva dell'Ateneo pari a poco meno di 40 milioni. Gli interventi sopra descritti, prosegue il Direttore, sono contenuti nelle prime due delibere, mentre la terza delibera riguarda la conseguente rimodulazione del programma triennale 2020/2022 dell'edilizia e l'elenco annuale dei lavori pubblici, in quanto con le prime due delibere si vanno ad operare degli interventi sul patrimonio. Nell'ultima delibera, prosegue il Direttore, viene riepilogato al Ministero quello che è il percorso dell'Ateneo per dare copertura economica a questo importante progetto. Sono state create, spiega il Direttore a tale proposito, due scritture di vincolo su quelle che sono le riserve libere di patrimonio, tali da garantire sin da ora al Ministero la copertura economica e finanziaria per garantire la sostenibilità del progetto. Precisa inoltre che, qualora l'assegnazione ministeriale per la realizzazione del progetto dovesse risultare diversa da quella stimata in euro 11.840.619,00 o qualora dovessero pervenire, medio tempore, cofinanziamenti da parte di terzi, verranno investiti nuovamente gli Organi per le conseguenti determinazioni. In questo

ultimo caso, si andrà subito a ridurre il vincolo di patrimonio e a rendere disponibili le risorse per altre esigenze.

Il Presidente, nel confermare come si tratti di una operazione strategica che non espone l'Ateneo a rischi di natura economica, sottolinea come, in base alle caratteristiche del bando, la quota massima di contribuzione da richiedere al Ministero derivi in percentuale dal nostro FFO e come si sia costruito un progetto finanziario specificamente per riuscire ad attrarre il maggior numero di risorse sulla base degli indici che la nostra situazione finanziaria attuale ci consente. In aggiunta, il Presidente sottolinea come, peraltro, questa Governance si sia già attivata per concordare con la Regione Umbria la possibilità di accedere a specifici fondi per l'edilizia universitaria che la Comunità Europea mette a disposizione delle regioni. Ciò affinché che questo progetto, così come definito nella sua linea amministrativa e contabile, non esponga l'Ateneo, come già accaduto nel passato, al rischio di dover "stringere la cinghia" per sostenere un investimento in nuove strutture edilizie.

Il Presidente dà la parola al Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini, per presentare i dettagli tecnici del progetto. Nel ringraziare il Prof. Belardi, l'Ing. Piscini e tutta la squadra per aver compiuto uno sforzo inimmaginabile al fine di dare attuazione al bando, tiene a sottolineare come il lavoro sia stato completato in collaborazione con i due Dipartimenti di Ingegneria, il che ha permesso all'Ateneo di risparmiare circa 500.000,00 euro. Auspica che il Senato possa apprezzare le linee guida sottese al progetto, ribadendo che il dettaglio sarà affrontato in fase di esecuzione progettuale.

L'Ing. Piscini, mediante la proiezione di slide, illustra il progetto, che coinvolge circa 35.000 mq dell'area di via del Giochetto, tutti di proprietà dell'Ateneo. Il progetto, precisa l'Ingegnere, ha l'obiettivo di portare avanti cinque azioni strategiche: (1) valorizzare l'esistente (gli edifici, progettati dall'architetto Nicolosi, sono stati infatti inseriti dal Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo - Maxxi di Roma - tra le opere architettoniche di rilievo nazionale per l'architettura italiana del periodo); (2) "ricucire" quest'area, oggi degradata, con il resto della città; (3) pedonalizzare l'intera area; (4) razionalizzare la sua logistica e (5) efficientare le sue strutture scientifico-didattiche. In breve, da questo progetto potrà svilupparsi un moderno campus universitario provvisto di ampi spazi dedicati alla didattica e all'attività di ricerca svolta in laboratori polivalenti. È stata data, prosegue l'Ingegnere, particolare importanza alla fruibilità delle strutture da parte degli studenti attraverso la previsione di spazi a loro dedicati per le attività di socializzazione. Una quota importante dell'area verrà adibita al verde. Sottolinea, altresì, come il progetto si presenti innovativo anche dal punto di vista energetico e includa la previsione di una mobilità sostenibile (presenza di una fermata

del metrobus e di una postazione di car-sharing). Tutto questo per garantire che l'area di via del Giochetto divenga una zona realmente integrata con la città.

Il Presidente precisa al riguardo come l'Ateneo abbia cercato di definire il progetto in modo che risultasse il più possibile conforme alle richieste del MUR, anche con riferimento al sottotitolo, che è stato inserito per evitare il rischio di eccezioni di genericità del progetto stesso. Le assegnazioni ai Dipartimenti saranno definite nella loro interezza solo quando l'Ateneo avrà contezza delle risorse.

La Senatrice Violetta Cecchetti prende atto ed esprime fiducia per le argomentazioni espresse dal Presidente, riconoscendo complessivamente l'ottimo lavoro svolto. Riferisce, d'altro canto, la situazione di difficoltà in cui si trova rispetto al proprio Dipartimento nell'approvare un progetto che non contempri laboratori del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche. Si domanda come si possa, dopo l'approvazione, tornare su decisioni già prese. Preannuncia pertanto voto di astensione.

Il Presidente ribadisce che il progetto è di Ateneo, che interessa cioè non un singolo Dipartimento bensì l'Università nel suo complesso. Sottolinea come si stia lavorando per il bene della comunità accademica, rimettendo l'Ateneo al passo con la contemporaneità. Ribadisce nuovamente che il progetto deve rispondere a precisi criteri MUR e che quindi il dettaglio in questa fase risponde solo all'esigenza di acquisire maggiori risorse possibili. Pertanto, le modalità di utilizzo e di distribuzione dei laboratori verranno rideterminate e ridefinite quando si avrà contezza delle risorse. Il Presidente ritiene importante non perdere di vista l'obiettivo finale che è quello di accedere al finanziamento ministeriale, i dettagli, chiarisce, saranno definiti successivamente.

L'Ing. Piscini rappresenta come sia stata elaborata una proposta standard che non esclude la possibilità di una successiva modifica in senso ampliativo o riduttivo.

Il Senatore Giuseppe Ambrosio, nell'esprimere un immenso piacere nel veder tornare alla vita gli edifici di via del Giochetto, chiede e ottiene chiarimenti tecnici dall'Ing. Piscini in merito all'autonomia dei laboratori dal punto di vista elettrico e sulla destinazione dell'attuale stabulario, ovvero se sarà ristrutturato e a quale scopo.

Il Senatore Alceo Macchioni esprime apprezzamento per il progetto e ritiene importanti le parole del Presidente circa la flessibilità dei laboratori. Comprende le perplessità della collega Cecchetti in quanto si tratta di ridisegnare le attività di ricerca a livello interdipartimentale. Auspica nei passaggi futuri maggiore interazione con i Direttori dei Dipartimenti interessati.

Su questo punto il Presidente ancora una volta assicura che nel momento stesso in cui il progetto verrà approvato e arriveranno le risorse verrà subito dato avvio a un tavolo di concertazione con il coinvolgimento di tutti i Dipartimenti interessati al fine di decidere in maniera condivisa la destinazione esecutiva degli spazi del polo

tecnologico. In questa fase di partecipazione a un bando altamente competitivo è strategicamente necessario elaborare un progetto che possa aderire nel modo più stringente e aderente possibile a tutti i criteri previsti nel bando con l'unico obiettivo di attrarre maggiori risorse. Aggiunge anche che riuscire a raggiungere ora il massimo delle risorse consentirà al nostro Ateneo di acquisire un importante "credito" per la partecipazione a successivi bandi europei, accrescendo quindi, in un circolo virtuoso, la nostra capacità di attrarre finanziamenti, con evidenti ricadute positive per l'intera comunità accademica.

Il Senatore Paolo Fiore interviene sottolineando tre elementi positivi del progetto: 1) socialità degli studenti, 2) spazi verdi e 3) sostenibilità. Evidenzia che è sentita la necessità di andare verso un ripensamento organico e strutturale e che, a suo parere, stiamo andando nella direzione corretta.

Il Senatore Daniele Fioretto sottolinea un aspetto importante rappresentato dalla massa critica dei ricercatori e delle loro attività su via del Giochetto.

Il Presidente ricorda anche come questa azione di riqualificazione dell'area sia stata già concordata con l'amministrazione cittadina, nel comune obiettivo di ridare vita a un quadrante importante della città e di porre finalmente l'Ateneo al centro della vita cittadina.

Il Senatore Paolo Puccetti interviene per esprimere grande apprezzamento per la modernità e la funzionalità del progetto, nonché per la lungimiranza della Governance. Auspica, conseguentemente, che non vi siano astensioni, bensì un'approvazione unanime, in quanto è una scelta di grande coraggio di cui tutti dovrebbero essere entusiasti. Al riguardo manifesta il proprio rimpianto per non poter assistere alla realizzazione del progetto in quanto prossimo alla pensione.

Il Senatore Giorgio Eduardo Montanari si associa all'intervento del collega esprimendo apprezzamento per una nuova progettualità che riprende, dopo un periodo di grave stasi, una coraggiosa strategia di attrazione delle risorse e di un loro adeguato investimento. Ringrazia il Presidente apprezzando la volontà di non creare, con il presente progetto, disagio alle altre strutture.

Il Presidente conclude illustrando come si calibreranno gli step futuri in funzione delle risorse che l'Ateneo riuscirà ad acquisire.

La Senatrice Cecchetti - nel premettere come il progetto le abbia creato inizialmente delle difficoltà ma come, al contempo, tenga molto allo stesso, nell'auspicare che coinvolga in maniera importante anche le aree farmaceutiche - esprime piena fiducia sull'apertura di un tavolo di confronto sulla progettazione esecutiva; con le precisazioni suddette e con quanto detto dal Rettore, ritira quindi il voto di astensione.

Il Presidente conferma nuovamente che, quando si arriverà alla fase operativa, coinvolgerà i Dipartimenti interessati e l'intera Comunità. Evidenzia come si tratti di un progetto strategicamente fondamentale, da leggere come occasione di crescita.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ricordato al Senato che nella seduta del CDA del 30 marzo 2011 veniva disposto di avviare tutte le attività tecniche per il riesame del progetto relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato che nella seduta del CDA del 29 maggio 2013 venivano assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto;

Vista la delibera del 18 aprile 2018 con cui vengono rideterminate le assegnazioni degli spazi al Dipartimento di Chimica, Biologia, Biotecnologie e al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00 e che il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020, poi posticipata al 15 giugno 2020 e poi ancora posticipata al 15 luglio 2020;

Visto il quadro economico definitivo dell'intervento in oggetto che prevede una spesa complessiva di € 2.940.000,00;

Tenuto conto che per l'intervento in trattazione, il cui importo totale è 2.940.000,00 di cui € 1.691.645,00 a carico dell'Ateneo (€ 1.588.817,00 quali fondi rendicontabili al Ministero ed € 102.828,00 quali fondi non rendicontabili ai fini del Bando MUR) ed € 1.248.355,00 quale quota ministeriale;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Tenuto conto che con delibera del CDA del 15 luglio 2019, e del 28 gennaio 2020, è stata momentaneamente sospesa la procedura di gara relativa all'affidamento dei lavori per il miglioramento sismico dell'edificio denominato Istituti Biologici A, al fine di

consentire l'eventuale riconsiderazione dell'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dello stesso;

Vista la relazione del RUP (all. sub lett. A2) parte integrante e sostanziale del presente verbale), redatta di concerto con il Dirigente e in esecuzione del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione nella citata seduta del 29 aprile c.a., alla quale si fa espresso rinvio in ordine alle esigenze strategiche dell'Ateneo, in uno con il Concept quanto anche alle motivazioni che hanno fondato la nuova ponderazione dell'interesse pubblico sotteso alla rivalutazione dell'assetto definitivo dell'edificio A di Via del Giochetto;

Condiviso che l'intervento di miglioramento sismico sull'edificio A, pur se tecnicamente adeguato in rapporto alle esigenze da soddisfare all'origine, appare, a valle del riassetto complessivo dell'Area di Via del Giochetto, di cui al Concept, non coerente con le mutate esigenze strategiche dell'Ateneo, volte a dare priorità al miglioramento e al potenziamento della progettualità didattica e scientifica, compendiabile nella realizzazione di un Polo scientifico tecnologico (piattaforme specializzate interdipartimentali: di servizi agli studenti e aule, bio-tecnologica, chimica);

Condivise tutte le considerazioni, ampiamente motivate in narrativa e illustrate negli atti allegati, inerenti i sopravvenuti motivi di pubblico interesse che determinano una nuova valutazione delle esigenze da soddisfare;

Condiviso il venir meno dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento di miglioramento sismico dell'edificio A degli ex Istituti Biologici (Comm. 15-08), secondo le modalità esecutive di cui alle delibere di autorizzazione dello stesso e la conseguente opportunità di disporre, a mente dell'art. 21 quinquies L. n. 241/1990, la revoca della procedura di gara in trattazione;

Condivise le considerazioni in ordine all'assenza, per le motivazioni esposte in narrativa, di qualsivoglia obbligo indennitario/risarcitorio di cui all'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990 a carico dell'Ateneo in conseguenza della suddetta revoca;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al nuovo apprezzamento dell'interesse pubblico sotteso all'intervento di miglioramento sismico dell'Edificio A degli ex Istituti Biologici di Via del Giochetto, per i motivi rappresentati in narrativa ed alla conseguente eventuale revoca della procedura di gara relativa al miglioramento sismico dell'edificio A degli ex Istituti Biologici A (codice interno P03E05) avviata con CIG n. 7653944A64;
- ❖ di dare parere positivo al nuovo progetto definitivo dell'intervento ed il relativo quadro economico illustrato in premessa relativo all'adeguamento sismico

dell'edificio in grado di recepire le future destinazioni di uso previste per l'edificio nel Concept approvato con DCA del 29 aprile 2020;

- ❖ di investire nuovamente gli Organi per le conseguenti determinazioni, qualora l'assegnazione ministeriale per la realizzazione per progetto dovesse risultare diversa da quella complessiva stimata in € 11.840.619,00 di cui € 1.691.645,00 per l'intervento in questione o qualora dovessero pervenire, medio tempore, cofinanziamenti di terzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 3

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto – determinazioni relative alla commessa C19-52SF3 (ristrutturazione dell'edificio Pad. W per la nuova piattaforma bio-tecnologica dei dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche).

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2011 ha disposto l'avvio di tutte le attività tecniche per il riesame dell'attuabilità del progetto preliminare relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato inoltre che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2013 sono stati assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e avviati i primi interventi volti alla realizzazione di spazi didattici necessari a seguito della dismissione di fitti passivi;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto, il cui compito è stato quello di individuare gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti sopra citati ai fini della pianificazione e quantificazione dei costi necessari al loro progressivo trasferimento;

Vista la delibera del CDA del 26 giugno 2015, in particolare gli allegati sub 1 e sub 2, con la quale la predetta Commissione, nel riassumere i verbali delle 6 sedute agli atti della Ripartizione Tecnica, ha individuato, attraverso una mappa cromatica, gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti in parola nel rispetto delle reciproche esigenze istituzionali ed in particolar modo di quelle didattiche;

Vista la delibera del CDA del 18 aprile 2018 con cui sono state rideterminate le assegnazioni degli spazi destinando il pad. W al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in sostituzione del padiglione X ed il padiglione X al Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie in sostituzione del padiglione W;

Dato atto che a seguito di tale macro ripartizione si è reso necessario procedere, da parte dei due Dipartimenti interessati, alla definizione dell'utilizzo, nel dettaglio, di tutti

gli spazi assegnati procedendo al contempo ad eventuali aggiornamenti della situazione e delle esigenze complessive che *medio tempore* possano essere emersi; Tenuto conto che al fine di non disperdere le risorse e rendere più efficace l'azione amministrativa, si è reso necessario elaborare un intervento di inquadramento generale con un progetto di fattibilità tecnico - economica (art. 23 del D.Lgs 50/2016) di riassetto di tutta l'area (Concept o Masterplan), da poter eseguire anche per stralci funzionali, che ha recepito anche il quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare dei due dipartimenti;

Richiamata la delibera del CDA del 20 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la Ripartizione Tecnica ad avviare uno studio di fattibilità dell'intero complesso in oggetto (Concept) ed il progetto preliminare di un primo stralcio funzionale e autorizzato, al contempo, il Magnifico Rettore a stipulare due convenzioni con i dipartimenti di ingegneria per il supporto alla Ripartizione Tecnica per lo sviluppo di tale progettazione;

Ricordato che in data 4 febbraio 2020 è stata stipulata la convenzione con il DICA il cui coordinatore scientifico è il prof. Bruno Brunone per un importo di € 70.000,00;

Ricordato che il Dipartimento di Ingegneria con propria delibera n. 3/3 del febbraio 2020 ha approvato la convenzione con la Ripartizione Tecnica individuando quale responsabile scientifico il prof. Francesco Castellani per un importo di € 40.000,00;

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR, con DM n. 1121 registrato alla corte dei conti in data 10 gennaio 2020, ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00;

Dato atto che con prot. 26710 del 12 marzo 2020 il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020;

Considerato che la scadenza di presentazione delle domande, come da nota MUR acquisita al protocollo di questa Università al n. 30281 del 24 marzo 2020, è stata rinviata dal 12 maggio al 15 giugno 2020;

Ricordato che con delibera del 29 aprile 2020 del CDA è stato approvato lo studio di fattibilità (Concept) di riassetto dell'intero comparto di Via del Giochetto elaborato in stretta sinergia con le strutture interessate e contemporaneamente è stato disposto di avviare prioritariamente due progetti definitivi - con la collaborazione per la parte scientifica dei due dipartimenti di ingegneria - uno per lo stralcio funzionale relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato Padiglione W da destinarsi a piattaforma bio-tecnologica e laboratori didattici per le necessità dei due dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche (P03E07) e uno stralcio funzionale

relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato Istituti Biologici A (P03E05) da destinare a piattaforma a servizio degli studenti;

Dato atto che con nota del 4 maggio 2020 prot. n. 41136 il Ministero dell'Università estendeva la scadenza del bando relativamente ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) al 15 luglio 2020;

Dato atto che, nonostante i ristrettissimi tempi a disposizione, è importante per questa Amministrazione poter partecipare al citato bando MUR, ex art. 1, comma 1 lett. b) presentando due progetti, per una richiesta di finanziamento ministeriale complessiva di € 11.840.619,00 a fronte di interventi complessivi previsti di € 27.248.758,00 di cui € 26.895.930,00 ammessi a cofinanziamento (esclusi € 352.828,00 relativi a somme per imprevisti, arrotondamenti e lavori in economia in quanto non considerati ai fini del cofinanziamento) e pertanto con cofinanziamento di Ateneo € 15.408.139,00;

Tenuto conto che per l'intervento in trattazione, il cui importo totale è 24.308.758,00 di cui € 13.716.494,00 a carico dell'Ateneo (€ 13.466.494,00 quali fondi rendicontabili al Ministero ed € 250.000,00 quali fondi non rendicontabili ai fini del Bando MUR) ed € 10.592.264,00 quale quota ministeriale;

Ritenuto necessario, per dare copertura alla quota di cofinanziamento di Ateneo, permutare a patrimonio vincolato le corrispondenti riserve di patrimonio libero, pari ad € 13.716.494,00;

Dato atto che con Decreto Rettorale n. 1045 del 16 giugno 2020, sulla base dell'accordo quadro autorizzato dal CDA in data 21 febbraio 2018 con il Politecnico di Milano, è stato autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica a stipulare un atto applicativo con lo stesso Politecnico nella sua qualità di soggetto certificato ISO 17020, per la verifica del progetto in oggetto, con la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto;

Dato atto che il progetto, come trasmesso dal RUP (Ing. Fabio Piscini), al gruppo di verifica in data 26 giugno 2020 assunto al prot. n. 56526 presenta il seguente quadro economico:

Recupero Pad. W per piattaforma Biotec - Commessa 19-52SF3 - Quadro Economico di Definitivo				
A)	Lavori	Osservazioni		importo tot voce
a1)	Opere edili e finiture (interne ed esterne)	inclusi tutti gli infissi (porte e finestre)		6.733.378,44 €
a2)	Impianti termo idraulici	incluso rete gas tecnici di laboratorio. Limite intervento marciapiede edificio		2.713.466,55 €
a3)	Imp. elettrici e speciali			1.557.324,96 €
a4)	Antincendio			380.184,50 €
a5)	Idrico sanitario			262.928,27 €
a6)	Opere di adeguamento sismico			6.738.240,46 €
	Totale ribassabile			18.385.523,18 €

b1)	Costi sicurezza			277.079,38 €
A) +B)		Totale lavori		18.662.602,56 €
C)	Somme a disposizione	Osservazioni	Perc.	importo tot. voce
c1)	Accantonamento per accordi bonari, ecc.	Sulla voce A)+B)	3%	559.878,08 €
c2)	IVA 10%	su A)+B) e C1)	10%	1.922.248,06 €
C3)	Servizi di Ingegneria ed architettura			
c3,1)	Progetto esecutivo			460.000,00 €
c3,2)	Direzione Lavori			998.000,00 €
c3,3)	Verifica del progetto			133.000,00 €
c3,4)	Collaudo			260.000,00 €
c3,5)	CNPAIA	su C3,1, C3,2, C3,3, C3,4	4%	74.040,00 €
c4)	IVA su oneri di ingegneria	su C3,1, C3,2 C3,3, C3,4, C3,5	22%	423.508,80 €
c5)	Somme per commissioni di gara , tasse e pubblicazioni e supp al RUP			60.000,00 €
c6)	Prove di collaudo			110.000,00 €
c6)	Opere di abbellimento artistico		1%	183.854,47 €
c7)	Rilievi accertamenti ed indagini			25.000,00 €
	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche		1%	186.626,03 €
		Tot somme a disposizione		5.396.155,4 €
D)		Totale generale		24.058.758,00 €
E)	Somme per imprevisti , art. 106 c.1 lett. a) e lavori in economia	IVA inclusa (non finanziabili dal bando MUR)		250.000,00 €
F)	Tot. Quadro economico	A)+B) +D)+E)		24.308.758,00 €

Presa visione del progetto come meglio illustrato nelle slide presentate dal RUP e allegate sub lett. B) al presente verbale quale parte integrale e sostanziale con cui si illustrano i criteri funzionali di progetto, le destinazioni di uso all'edificio;

Dato atto che con nota prot. n. 58865 del 3 luglio 2020 il gruppo di verifica del progetto ha trasmesso le sue determinazioni rilevando delle osservazioni e non conformità giudicate sanabili in fase di progettazione esecutiva dal RUP;

Preso atto che il RUP ha emesso il verbale di verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 prot. n. 9251 del 6 luglio 2020;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Dato atto che i futuri sviluppi del progetto e le necessarie richieste di titoli abilitativi sono rinviati al buon esito del co-finanziamento del MUR;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 22 settembre 2020

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ricordato che il CDA nella seduta del 30 marzo 2011 disponeva di avviare tutte le attività tecniche per il riesame del progetto relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato che nella seduta del CDA del 29 maggio 2013 venivano assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto;

Vista la delibera del CDA del 18 aprile 2018 con cui vengono rideterminate le assegnazioni degli spazi al Dipartimento di Chimica, Biologia, Biotecnologie e al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Tenuto conto che prima di procedere con qualsiasi altro intervento presso l'area in oggetto si rende necessario elaborare un intervento di inquadramento generale con un progetto di fattibilità tecnico-economica (di riassetto di tutta l'area);

Dato atto che, stante che la complessità della progettazione che dovrà essere sviluppata che richiede l'intervento di una pluralità di specializzazioni, sarà necessario ricorrere a professionalità esterne

Tenuto conto della possibilità di sviluppare sinergie fra la Ripartizione Tecnica e il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale e il Dipartimento di Ingegneria nelle attività di progettazione e gli studi preliminari da porre in essere sia a livello architettonico che impiantistico;

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00 e che il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020, poi posticipata al 15 giugno 2020 e poi ancora posticipata al 15 luglio 2020;

Visto il quadro economico definitivo dell'intervento che prevede una spesa complessiva di € 24.308.758,00;

Preso atto che il RUP ha emesso il verbale verifica preliminare ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 prot. n. 59251 del 6 luglio 2020;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Dato atto che i futuri sviluppi del progetto e le necessarie richieste di titoli abilitativi sono rinviati al buon esito del co-finanziamento del MUR;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare parere positivo al progetto definitivo dell'intervento in oggetto ed il relativo quadro economico come illustrato in premessa;
- ❖ di investire nuovamente gli Organi per le conseguenti determinazioni, qualora l'assegnazione ministeriale per la realizzazione per progetto dovesse risultare diversa da quella complessiva stimata in € 11.840.619,00 di cui € 13.716.494,00 per l'intervento in questione o qualora dovessero pervenire, medio tempore, cofinanziamenti di terzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 4

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

O.d.G. n. 5) Oggetto: Programma triennale 2020/2022 ed Elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università - integrazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini</i>

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Gestione Procedimenti</i>
--

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso nella seduta del 25.3.2020 ha adottato il Programma triennale 2020/2022 dei lavori pubblici di questa Università ed il relativo Elenco annuale 2020, redatti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16.1.2018, n. 14;

Dato atto che gli schemi di Programma triennale ed Elenco annuale, a mente del combinato disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16.1.2018, n. 14, sono stati pubblicati in data 30.3.2020 per un periodo di sessanta giorni, conclusosi in data 29.5.2020;

Fatto presente che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.12.2019 è stato disposto di redigere un progetto di fattibilità per il riassetto dell'intera area Giochetto ed il progetto preliminare del primo stralcio funzionale, entro il mese di aprile 2020;

Preso atto, inoltre, che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.4.2020 è stato approvato il progetto di fattibilità su menzionato (Concept) ed autorizzato la Ripartizione Tecnica ad avviare un progetto definitivo del Padiglione W da destinarsi a piattaforma bio-tecnologica e laboratori didattici ed un progetto definitivo dell'edificio A degli ex Istituti Biologici A da destinarsi a polo didattico, servizi agli studenti e convegni esposizioni;

Considerato che, per le circostanze su richiamate e come rappresentato nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica del 3.7.2020, rif. int. 350, agli atti della Ripartizione stessa, sono intervenute delle variazioni sull'avvio di alcune opere, che hanno portato ad una diversa formulazione del Programma triennale 2020/2022 rispetto a quella adottata da questo Consesso e pubblicata;

Visto lo schema di aggiornamento del Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, modificato come sopra indicato, allegato sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici";

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 16.1.2018, n. 14;

Vista la Delibera del Senato Accademico del 25.3.2020 di adozione, per la successiva pubblicazione, degli schemi di Programma triennale 2020/2022 e dell'Elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università;

Condivise le motivazioni che hanno determinato una differente formulazione dei predetti schemi adottati, come illustrato nella relazione del Dirigente della Ripartizione Tecnica del xx.6.2020, agli atti della Ripartizione;

Visto lo schema di aggiornamento del Programma Triennale 2020/2022 ed Elenco Annuale 2020 dei lavori pubblici di questa Università, allegato al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ Prende atto delle variazioni intervenute e della diversa formulazione del Programma triennale 2020/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Riassetto complessivo dell'area di Via del Giochetto: partecipazione al bando MUR di cui al DM n. 1121 ex art. 1, comma 1 lett. b) "Lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020, ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022".

Dirigente Responsabile: Dott. Ing. Fabio Piscini

IL PRESIDENTE

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 marzo 2011 ha disposto l'avvio di tutte le attività tecniche per il riesame dell'attuabilità del progetto preliminare relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato inoltre che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2013 sono stati assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche e avviati i primi interventi volti alla realizzazione di spazi didattici necessari a seguito della dismissione di fitti passivi;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto, il cui compito è stato quello di individuare gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti sopra citati ai fini della pianificazione e quantificazione dei costi necessari al loro progressivo trasferimento;

Vista la delibera del CDA del 26 giugno 2015, in particolare gli allegati sub 1 e sub 2, con la quale la predetta Commissione, nel riassumere i verbali delle 6 sedute agli atti della Ripartizione Tecnica, ha individuato, attraverso una mappa cromatica, gli spazi da assegnare ai due Dipartimenti in parola nel rispetto delle reciproche esigenze istituzionali ed in particolar modo di quelle didattiche;

Vista la delibera del CDA del 18 aprile 2018 con cui sono state rideterminate le assegnazioni degli spazi destinando il pad. W al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche in sostituzione del padiglione X ed il padiglione X al Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie in sostituzione del padiglione W;

Dato atto che a seguito di tale macro ripartizione si è reso necessario procedere, da parte dei due Dipartimenti interessati, alla definizione dell'utilizzo, nel dettaglio, di tutti gli spazi assegnati procedendo al contempo ad eventuali aggiornamenti della situazione e delle esigenze complessive che *medio tempore* possano essere emersi;

Tenuto conto che al fine di non disperdere le risorse e rendere più efficace l'azione amministrativa, si è reso necessario elaborare un intervento di inquadramento generale con un progetto di fattibilità tecnico – economica (art. 23 del D.Lgs 50/2016) di riassetto di tutta l'area (Concept o Masterplan), da poter eseguire anche per stralci funzionali, che ha recepito anche il quadro delle esigenze e dei bisogni da soddisfare dei due dipartimenti;

Richiamata la delibera del CDA del 20 dicembre 2019 con cui è stata autorizzata la Ripartizione Tecnica ad avviare uno studio di fattibilità dell'intero complesso in oggetto (Concept) ed il progetto preliminare di un primo stralcio funzionale e autorizzato, al contempo, il Magnifico Rettore a stipulare due convenzioni con i dipartimenti di ingegneria per il supporto alla Ripartizione Tecnica per lo sviluppo di tale progettazione;

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR, con DM n. 1121 registrato alla corte dei conti in data 10 gennaio 2020, ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00;

Dato atto che con prot. 26710 del 12 marzo 2020 il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020;

Considerato che la scadenza di presentazione delle domande, come da nota MUR acquisita al protocollo di questa Università al n. 30281 del 24 marzo 2020, è stata rinviata dal 12 maggio al 15 giugno 2020;

Ricordato che con delibera del 29 aprile 2020 del CDA veniva approvato lo studio di fattibilità Concept di riassetto dell'intero comparto di via del Giochetto e contemporaneamente si deliberava di avviare prioritariamente un progetto definitivo - con la collaborazione per la parte scientifica dei due dipartimenti di ingegneria – dello stralcio funzionale relativo alla ristrutturazione dell'edificio denominato Padiglione W da destinarsi a piattaforma bio-tecnologica e laboratori didattici per le necessità dei due dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche (P03E07);

Dato atto che con nota del 4 maggio 2020 prot. n. 5706 il Ministero dell'Università estendeva la scadenza del bando relativamente ai programmi di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) al 15 luglio 2020;

Dato atto che, nonostante i ristrettissimi tempi a disposizione, si è ritenuto di fondamentale importanza in considerazione del riassetto generale dell'Area di Via del Giochetto (Concept o Masterplan), aderire all'iniziativa finanziaria del MUR partecipando al citato bando MUR, ex art. 1, comma 1 lett. b) che prevede un

cofinanziamento da parte Ministeriale calcolato sulla base dell'indice ISEF 2018 pari a 1,09 fino ad un massimo di € 11.840.619;

Considerato a tal proposito che oggetto del bando ministeriale sopra indicato è la presentazione di un programma unitario di interventi che si è deciso di individuare nel predetto riassetto dell'Area di via del Giochetto come da studio di fattibilità Concept ed in questo, individuando come primo stralcio funzionale dell'intera opera, la ristrutturazione dell'edificio denominato Padiglione W da destinarsi a piattaforma biotecnologica e laboratori didattici e dell'edificio Istituti Biologici A1 da destinare a polo Didattico entrambi a servizio dei due dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche;

Tenuto conto che il predetto Progetto unitario quantifica in € 27.248.758,00 il costo complessivo necessario a far fronte ai predetti interventi di riqualifica di cui ammessi a cofinanziamento ministeriale per € 26.895.930,00 come derivante dai singoli QE dei due sotto progetti di seguito indicati con esclusione quindi dal cofinanziamento per somme per imprevisti (art. 106 c.1 lett. a), lavori in economia ed arrotondamenti per complessivi € 352.828,00;

Preso atto pertanto dei due distinti quadri economici relativi rispettivamente al "Recupero del Padiglione W per la piattaforma Biotecnologica" e al "Restauro e risanamento conservativo dell'edificio Istituti Biologici edificio A a servizio del Polo Didattico" che per opportuna chiarezza e continuità nell'esposizione si riportano qui di seguito:

Recupero Pad. W per piattaforma Biotec - Commessa 19-52SF3 - Quadro Economico di Definitivo			
A)	Lavori	Osservazioni	importo tot voce
a1)	Opere edili e finiture (interne ed esterne)	inclusi tutti gli infissi (porte e finestre)	6.733.378,44 €
a2)	Impianti termo idraulici	incluso rete gas tecnici di laboratorio. Limite intervento marciapiede edificio	2.713.466,55 €
a3)	Imp. elettrici e speciali		1.557.324,96 €
a4)	Antincendio		380.184,50 €
a5)	Idrico sanitario		262.928,27 €
a6)	Opere di adeguamento sismico		6.738.240,46 €
	Totale ribassabile		18.385.523,18 €
b1)	Costi sicurezza		277.079,38 €
A)		Totale lavori	

+B)				18.662.602,56 €
C)	Somme a disposizione	Osservazioni	Perc.	importo tot. voce
c1)	Accantonamento per accordi bonari, ecc.	Sulla voce A)+B)	3%	559.878,08 €
c2)	IVA 10%	su A)+B) e C1)	10%	1.922.248,06 €
C3)	Servizi di Ingegneria ed architettura			
c3,1)	Progetto esecutivo			460.000,00 €
c3,2)	Direzione Lavori			998.000,00 €
c3,3)	Verifica del progetto			133.000,00 €
c3,4)	Collaudo			260.000,00 €
c3,5)	CNPAIA	su C3,1, C3,2, C3,3, C3,4	4%	74.040,00 €
c4)	IVA su oneri di ingegneria	su C3,1, C3,2 C3,3, C3,4, C3,5	22%	423.508,80 €
c5)	Somme per commissioni di gara , tasse e pubblicazioni e supp al RUP			60.000,00 €
c6)	Prove di collaudo			110.000,00 €
c6)	Opere di abbellimento artistico		1%	183.854,47 €
c7)	Rilievi accertamenti ed indagini			25.000,00 €
	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche		1%	186.626,03 €
		Tot somme a disposizione		5.396.155,4 €
D)		Totale generale		24.058.758,00 €
E)	Somme per imprevisti , art. 106 c.1 lett. a) e lavori in economia	IVA inclusa (non finanziabili dal bando MUR)		250.000,00 €
F)	Tot. Quadro economico	A)+B) +D)+E)		24.308.758,00 €

Recupero Pad. A per Polo Didattico - Commessa 19-52SF2 - Quadro Economico di Definitivo

A)	Lavori	Osservazioni	importo tot voce
a1)	Opere edili e finiture (interne ed esterne)		442.401,80 €
a2)	Impianti termo idraulici		

			69.590,00 €
a3)	Opere strutturali		1.467.306,39 €
	Totale ribassabile		1.979.298,19 €
b1)	Costi sicurezza		99.584,56 €

A) +B)	Totale lavori		2.078.882,75 €
-----------	----------------------	--	-----------------------

C)	Somme a disposizione	Osservazioni	Perc.	importo tot. voce
c1)	Accantonamento per accordi bonari (art. 205 del D.Lgs 50/2016, ecc.)	Sulla voce A)+B)	3%	62.366,48 €
c2)	IVA 10%	su A)+B) e C1)	10%	214.124,92 €
c3)	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche		2%	41.577,66 €
C4)	Servizi di Ingegneria ed architettura			
c4,1)	Progetto esecutivo e CSP			77.382,72 €
c4,2)	Direzione Lavori e CSE			132.073,03 €
c4,3)	Verifica del progetto			23.250,37 €
c4,4)	Collaudo			43.481,78 €
c4,5)	CNPAIA	su C4,1, C4,2, C4,3, C4,4	4%	11.047,52 €
c4)	IVA su oneri di ingegneria	su C4,1, C4,2 C4,3, C4,4, C4,5	22%	63.191,79 €
c5)	Somme per commissioni di gara , tasse e pubblicazioni e supp al RUP			25.000,00 €
c6)	Prove di collaudo			30.000,00 €
c6)	Opere di abbellimento artistico		1%	19.792,98 €
c7)	Rilievi accertamenti ed indagini			15.000,00 €
		Tot somme a disposizione		758.289,25 €
D)		Totale generale		2.837.172,00
E)	Somme per imprevisti , art. 106 c. 1 lett. a), lavori in economia ed arrotondamenti	su A)+B) IVA inclusa		102.828,00 €

F)	Tot. Quadro economico	A)+B) +D)+E)	2.940.000,00 €

Viste a tal proposito le delibere del Senato n. 2 e n. 3 del 8 luglio 2020 con le quali sono stati formulati i pareri positivi ai due Progetti di cui si è presa visione nella presentazione delle slide illustrate dal RUP attraverso la disamina dei criteri funzionali di progetto, le destinazioni di uso dei due edifici;

Considerato nello specifico che, nelle more dell'approvazione da parte del MUR del progetto complessivo in oggetto e nel presupposto di un cofinanziamento ministeriale pari ad euro 11.840.619,00 e di un cofinanziamento complessivo di Ateneo pari a 15.408.139,00 di cui:

- per l'edificio W un cofinanziamento MUR pari ad euro 10.592.264,00 ed un cofinanziamento di ateneo pari ad euro 13.716.494,00 (incluse le somme per imprevisti);
- per l'edificio A un cofinanziamento MUR pari ad euro 1.248.355,00 ed un cofinanziamento di ateneo pari ad euro 1.691.645,00 (incluse le somme per imprevisti),

saranno accantonate (previo parere del CDA) le risorse necessarie al cofinanziamento di Ateneo per l'integrale copertura dei due quadri economici in premessa, per un importo complessivo stimato di euro 15.408.139,00 rispettivamente con relative scritture di vincolo nella voce coan CA.01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA, previo utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale di € 15.408.139,00 in favore della voce COAN CA.01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;

Considerato che nella medesima seduta con odg n. 5) si è proceduto nel contempo all'approvazione del Piano triennale delle opere 2020 - 2022 nel quale sono inserite le predette opere ivi comprese quelle, che seppur non rientranti nel cofinanziamento ministeriale, compongono il più ampio studio di fattibilità Concept di riassetto dell'intero comparto di via del Giochetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 aprile 2020;

Tenuto conto che, come dettagliato nelle schede contenute nel modello di adesione predisposto dal Cineca alla pagina <https://edilizia-universitaria.cineca.it/> agli atti della Ripartizione Tecnica, Ufficio Patrimonio, è stabilito alla sezione A.5 in ordine alla determinazione del costo complessivo del Programma con identificazione della componente a carico del MUR e di quella a carico dell'Università degli Studi di Perugia

di allegare sia la delibera del Consiglio di Amministrazione che la relazione dei Revisori;

Preso atto inoltre della validazione del Nucleo di valutazione con la quale il predetto Organo nella Sua seduta del 15 giugno 2020 ha formulato una dichiarazione di validità dei dati contenuti nel modello SPADIS relativo alla "Rilevazione degli spazi disponibili all'Università per attività didattica e di ricerca" avente anch'esso come scadenza il prossimo 15 luglio 2020;

Ricordato pertanto che a fronte della spesa sottoposta a cofinanziamento da parte del MUR pari ad € 26.895.930,00 l'importo a carico di questo Ateneo, calcolato, nell'ipotesi più ottimista di ottenimento della somma massima cofinanziabile dal MUR di € 11.840.619,00 ammonta ad € 15.055.311,00 (al netto delle somme a disposizione per imprevisti non finanziabili dal MUR);

Tenuto conto pertanto che dalle risultanze della graduatoria al Bando ministeriale in oggetto si potrebbero determinare degli scostamenti in aumento rispetto alla quota a carico dell'Ateneo ad oggi stimata nell'ipotesi più ottimista di assegnazione da parte del MUR dell'importo massimo cofinanziabile pari ad € 11.840.619,00;

Ritenuto pertanto opportuno investire di nuovo il Consiglio di Amministrazione all'esito della pubblicazione del bando MUR in oggetto, anche nell'ipotesi di dover richiedere finanziamenti ad Enti terzi che dovessero intervenire pro tempore a sostegno del progetto presentato modificando di fatto le risorse ad oggi previste a carico dell'Ateneo ed a sostegno del progetto in oggetto;

Ritenuto pertanto opportuno investire questo senato all'esito della pubblicazione del bando MUR in oggetto, anche nell'ipotesi di dover richiedere finanziamenti ad Enti terzi che dovessero intervenire pro tempore a sostegno del progetto presentato modificando di fatto le risorse ad oggi previste a carico dell'Ateneo ed a sostegno del progetto in oggetto;

Tenuto conto altresì che il predetto impegno economico quantificato nella domanda al Bando MUR per l'edificio Padiglione W in € 24.058.758,00 è stato proposto di ripartirlo in funzione della cronoprogramma delle fasi di processo per € 780.000,00 nel 2021, per € 5.000.000,00 nel 2022, per € 11.802.830,00 nel 2023 e per € 6.475.928,00 nel 2024 con conclusione dei lavori e piena funzionalità dell'opera entro la data indicata in bando del 30 marzo 2025;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Considerato altresì che l'impegno economico quantificato nella domanda al Bando MUR per l'edificio A ex Ist. Biologici in € 2.837.172,00 è stato proposto di ripartirlo in funzione della cronoprogramma delle fasi di processo per € 140.000,00 nel 2021 per €

1.500.000,00 nel 2022 e per € 1.197.172,00 nel 2023 con conclusione dei lavori e piena funzionalità dell'opera entro la data indicata in bando del 30 settembre 2023;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Valutato quanto esposto dal Presidente;

Ricordato al Senato che nella seduta del CDA del 30 marzo 2011 veniva disposto di avviare tutte le attività tecniche per il riesame del progetto relativo ai "Primi interventi di messa a norma e recupero degli edifici di Via del Giochetto";

Considerato che nella seduta del CDA del 29 maggio 2013 venivano assegnati gli edifici denominati ex Istituti Biologici "A" e "B" e "Accademia Anatomico Chirurgica", ai Dipartimenti di Chimica, Biologia, Biotecnologie e Scienze Farmaceutiche;

Visto il Decreto Rettorale n. 113 del 2 febbraio 2015 con il quale è stata nominata la Commissione per l'assegnazione degli spazi presso il Polo di Via del Giochetto;

Vista la delibera del CDA del 18 aprile 2018 con cui vengono rideterminate le assegnazioni degli spazi al Dipartimento di Chimica, Biologia, Biotecnologie e al Dipartimento di Scienze Farmaceutiche;

Tenuto conto che prima di procedere con qualsiasi altro intervento presso l'area in oggetto si rende necessario elaborare un intervento di inquadramento generale con un progetto di fattibilità tecnico-economica (di riassetto di tutta l'area);

Fatto presente che in data 5 dicembre 2019 il MUR ha pubblicato un bando per il finanziamento del fondo edilizia universitaria e per le grandi attrezzature per complessivi € 400.000.000,00 e che il Ministero ha inviato alle Amministrazioni interessate le linee guida per la presentazione delle domande di finanziamento con scadenza inizialmente fissata al 12 maggio 2020, poi posticipata al 15 giugno 2020 e poi ancora posticipata al 15 luglio 2020;

Preso atto che oggetto del bando è la presentazione di un Programma unitario di interventi;

Condivisa la scelta di individuare negli edifici Padiglione W ed Edificio Istituti Biologici A1 gli edifici costituenti tale Programma unitario quale primo stralcio funzionale del più ampio studio di fattibilità Concept di riassetto dell'Area di Via del Giochetto da destinare a polo Didattico entrambi a servizio dei due dipartimenti di Chimica Biologia e Biotecnologie e di Scienze Farmaceutiche;

Visto il quadro economico definitivo dell'intervento che prevede una spesa complessiva di € 27.248.758,00 di cui ammessi a dal Bando a cofinanziamento per € 26.895.930,00;

Preso atto che sulla base dell'importo massimo cofinanziabile da parte del MUR pari ad € 11.840.619,00 l'importo a carico dell'Ateneo ammonterebbe ad € 15.055.311,00; ravvisata l'ipotesi che all'esito della graduatoria tale impegno dell'Ateneo potrebbe subire degli scostamenti in aumento tanto che anche in virtù di eventuali finanziamenti provenienti da Enti terzi che dovessero intervenire pro tempore si ritiene necessaria la rivalutazione dell'intero Progetto in considerazione della quantificazione della spesa a carico dell'Ateneo;

Considerata la sostenibilità finanziaria ex art. 2 co, 1 del D.M. 1121/2019 del progetto complessivo da presentare al bando MUR, di cui l'intervento in oggetto fa parte;

Preso atto dell'impegno economico ripartito secondo le indicazioni ricevute nelle premesse nel prossimo quinquennio con conclusione dei lavori e piena funzionalità delle singole opere entro il 31 dicembre 2025;

Preso atto del parere positivo del Collegio dei revisori espresso nella seduta del 7 luglio 2020;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla presentazione dei due Progetti di cui alle premesse al Bando ministeriale di cui al DM n. 1121 ex art. 1, comma 1 lett. b) "Lavori di edilizia da avviare successivamente al 2020, ma con almeno le procedure di affidamento avviate entro il 2022";
- ❖ di autorizzare il Prof. Paolo Belardi, individuato come Referente della procedura, di procedere, con ogni più ampio potere di modifica, alla compilazione delle schede contenute nel modello di adesione predisposto dal Cineca alla pagina <https://edilizia-universitaria.cineca.it/> nel rispetto dei dati contenuti nei due Progetti identificati in premessa e la cui scadenza è stata fissata al prossimo 15.7.2020;
- ❖ di dare atto che la quota di cofinanziamento di Ateneo che in sede progettuale, nel presupposto di un cofinanziamento MUR pari ad euro 11.840.619,00, risulta quantificata in euro 15.408.139,00;
- ❖ di investire nuovamente gli Organi per le conseguenti determinazioni, qualora l'assegnazione Ministeriale per la realizzazione del Progetto dovesse risultare inferiore a quella stimata in euro 11.840.619,00, anche al fine di rivalutare la sostenibilità finanziaria del progetto ex art. 2 co. 1 DM 1121/2019 o qualora dovessero pervenire, medio tempore, cofinanziamenti di terzi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Manifesto generale degli Studi – A.A. 2020/2021 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007 recanti la determinazione delle classi di laurea e di laurea magistrale;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 15.04.2013;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo e, in particolare, l'art. 35 rubricato "Manifesto Generale degli Studi";

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";

Visto il D.M. 25 ottobre 2019, n. 989 relativo alle "Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021";

Vista il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 428 del 24 marzo 2020 con il quale è stato posticipato al 9 luglio 2020 il termine per la compilazione della parte informativa della SUA-CdS;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 29 giugno 2020, l'Offerta Formativa per l'A.A. 2020/2021 e sono state contestualmente approvate le SUA-CdS debitamente compilate;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68 del "Riordino Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria";

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402 con cui sono stati definiti i requisiti e gli standard per ciascuna tipologia di scuola, nonché gli indicatori di attività formativa e assistenziale al fine dell'accREDITAMENTO delle scuole stesse;

Considerato che sono tutt'ora in corso le procedure di accREDITAMENTO per la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e che il relativo decreto ministeriale non è stato a tutt'oggi emanato;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI" e segnatamente l'art. 3 che stabilisce i termini per l'adozione del decreto con cui il Ministro concede o nega l'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 maggio 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 con cui è stata approvata la proposta di accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Preso atto che i corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo sono stati sottoposti alla valutazione ANVUR e che non è stato a tutt'oggi emanato il decreto ministeriale di accREDITAMENTO;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2020/2021;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la legge 2 agosto 1999, n. 264;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Visti i DD.MM. del 16 marzo 2007;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il D.M. 7 gennaio 2019, n. 6;

Visto il DM 25 ottobre 2019, n. 989;

Vista il Decreto Direttoriale MUR prot. n. 428 del 24 marzo 2020;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020 con la quale, tra l'altro, è stata approvata, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso in

data 29 giugno 2020, l'Offerta Formativa per l'A.A. 2020/2021 e sono state contestualmente approvate le SUA-CdS debitamente compilate;

Visto il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n. 68;

Visto il Decreto Interministeriale 13 giugno 2017, n. 402;

Considerato che sono tutt'ora in corso le procedure di accreditamento per la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e che il relativo decreto ministeriale non è stato a tutt'oggi emanato;

Visto il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca;

Vista la delibera del Senato Accademico del 25 maggio 2020 e del Consiglio di Amministrazione del 26 maggio 2020 con cui è stata approvata la proposta di accreditamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca – XXXVI ciclo – A.A. 2020/2021;

Preso atto che i corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo sono stati sottoposti alla valutazione ANVUR e che non è stato a tutt'oggi emanato il decreto ministeriale di accreditamento;

Visto il Regolamento in materia di Corsi per Master universitario e corsi di perfezionamento;

Viste le delibere adottate dagli Organi Accademici in ordine alla istituzione/attivazione dei corsi di perfezionamento e dei master per l'A.A. 2020/2021;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole all'approvazione del Manifesto Generale degli Studi – A.A. 2020/2021, nel testo allegato al presente verbale sub lett. D) per costituirne parte integrante e sostanziale, e, per i corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, subordinatamente al perfezionamento delle procedure di accreditamento.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 7

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 8) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Prof. Alessandro Campi: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza."

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell’ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell’Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell’attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Prof. Alessandro Campi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *“Commissario Straordinario AUR Azienda Umbra Ricerche”*, con un impegno di n. 120 ore, presso Regione Umbria - dal rilascio dell’autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 6.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche (all. 1 agli atti del presente verbale);

Rilevato che nel dibattito:

I Senatori Farinelli e Billi confermano il loro voto di astensione nelle more della revisione regolamentare.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, quanto dispone l’art. 1, comma 2, del Regolamento dell’Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all’intero corpo docente relativa alla *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all’Ateneo di*

appartenenza..."; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – commissario AUR –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Prof. Alessandro Campi ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Alessandro Campi**, Professore Ordinario (TP) – SSD SPS/04 – afferente al Dipartimento di Scienze Politiche – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Commissario Straordinario AUR Azienda Umbra Ricerche*", con un impegno di n. 120 ore, presso Regione Umbria - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.12.2020 – con un compenso di € 6.000,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 8

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 9) Oggetto: Richiesta di incarico esterno all'Ateneo del Dott. Alexander Koensler: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Federica Nuzzi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012 ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza (emanato con D.R. n.1273 del 18.6.2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8.1.2009);

Ricordato, in particolare, che l'art. 2, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Preso atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della "Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...", con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 - comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione";

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno "compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione" esclusivamente "presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro", ritiene "che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno";

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale "I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione." (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato "di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, il **Dott. Alexander Koensler**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Consulenza esperto dialogo interreligioso"*, con un impegno di n. 45 ore, presso ALISEI Soc. Cooperativa Sociale - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.07.2020 – con un compenso di € 3.625,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione (all. 1 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia, richiamate in premessa;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza; Ricordato, in particolare, quanto dispone l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche;

Preso atto della nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 inviata all'intero corpo docente relativa alla *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*; Considerato quanto deliberato dal Senato Accademico nelle sedute del 5 febbraio 2014, del 18 luglio 2017 e del 17 gennaio 2018;

Preso atto della nota prot. 15969 del 28.04.2015 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato;

Preso atto della giurisprudenza contabile in materia, richiamata in premessa (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.);

Preso atto della nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 inviata al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – consulenze tecniche –, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il Dott. Alexander Koensler ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

A maggioranza, con le astensioni dei Senatori Massimo Billi e Daniela Farinelli

DELIBERA

- ❖ alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Alexander Koensler**, Ricercatore a Tempo Determinato (TP) – SSD M-DEA/01 – afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Consulenza esperto dialogo interreligioso*", con un impegno di n. 45 ore, presso ALISEI Soc. Cooperativa Sociale - dal rilascio dell'autorizzazione al 29.07.2020 – con un compenso di € 3.625,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 9

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Ratifica decreti adottati in via d'urgenza.
<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1069 del 18 giugno 2020** avente ad oggetto: integrazione D.R. 842/2020 con Guida sintetica - Uso dei Teams Lauree Online - Dipartimenti - Corsi di studio - Corsi Post-Laurea - anche per gli Esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni prima sessione anno 2020;
- **D.R. n. 1113 del 25.06.2020** avente per oggetto: Attivazione corsi di dottorato - XXXVI ciclo - a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 1118 del 29.06.2020**, avente ad oggetto: GOS – Contratto di ricerca in collaborazione con Bazzica Engineering srl;
- **D.R. n. 1132 del 29.06.2020**, avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19 (vers.2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 2 (fino ad agosto 2020): approvazione;

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali allegati agli atti del verbale:

- **D.R. n. 1069 del 18 giugno 2020** avente ad oggetto: integrazione D.R. 842/2020 con Guida sintetica - Uso dei Teams Lauree Online - Dipartimenti - Corsi di studio - Corsi Post-Laurea - anche per gli Esami di stato di abilitazione all'esercizio delle professioni prima sessione anno 2020;
- **D.R. n. 1113 del 25.06.2020** avente per oggetto: Attivazione corsi di dottorato - XXXVI ciclo - a.a. 2020/2021;
- **D.R. n. 1118 del 29.06.2020**, avente ad oggetto: GOS – Contratto di ricerca in collaborazione con Bazzica Engineering srl;
- **D.R. n. 1132 del 29.06.2020**, avente ad oggetto: Protocollo di gestione delle fasi 2 e 3 dell'emergenza sanitaria Covid-19 (vers.2 del 30.04.2020). Aggiornamento Piano delle attività fase 2 (fino ad agosto 2020): approvazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Senato Accademico straordinario 8 luglio 2020

Allegati n. -- (sub lett. --)

O.d.G. n. 11) Oggetto: Varie ed eventuali.

La Senatrice Daniela Farinelli interviene per portare due istanze da parte dei ricercatori a tempo indeterminato e da parte dei ricercatori precari dell'Ateneo.

Per quanto riguarda i ricercatori a tempo indeterminato, informa i Senatori della disposizione riportata nel disegno di legge "Semplificazioni del Sistema Italia" che introduce il comma 5bis all'art. 24 della legge Gelmini, in cui si prevede la possibilità per gli RTD-b di passare al ruolo di professore associato dopo solo un anno, mettendo quindi i ricercatori universitari a tempo indeterminato abilitati in una situazione ancora più incerta oltre che discriminarli ulteriormente. La Senatrice Farinelli chiede di dare avvio rapidamente alle progressioni a professore associato degli RU abilitati sia con i ridotti piani straordinari del Ministero a loro dedicati, ma anche con i fondi propri dell'Ateneo, cioè con gli 8 punti organico indicati nel PROPER, per salvaguardare la dignità di tanti RU.

Per quanto riguarda i ricercatori precari, la Senatrice Farinelli dà lettura del seguente documento:

"I ricercatori precari dell'Ateneo, organizzati sotto la sigla Ricercatori Determinati Perugia, vogliono ribadire due diritti condivisi da tutti ricercatori dell'Ateneo:

-il diritto dei ricercatori universitari in possesso di abilitazione scientifica nazionale ad accedere a posizioni da professore associato;

-il diritto dei precari che hanno raggiunto tutti i criteri per l'abilitazione ad accedere ad una posizione da RTDb.

Ciò premesso, i ricercatori precari chiedono che l'ateneo elabori una programmazione delle risorse che offra, nei prossimi anni, un'opportunità sia a tutti gli RU abilitati, che ai precari con curriculum adeguato, facendo un uso ottimale dei piani straordinari.

Comprendendo la necessità di giustificare la scelta dei settori concorsuali per raggiungere l'obiettivo predetto, e in merito alle assegnazione delle posizioni da RTDb ai SSD suggeriscono di:

- considerare le esigenze didattiche attuali e dei prossimi anni accademici, anche tenendo conto dei pensionamenti già avvenuti, oltre di quelli che avverranno. Le valutazioni delle esigenze didattiche dello SSD dovrebbero abbracciare un periodo temporale sufficientemente lungo (almeno 6 anni), considerando che i piani straordinari produrranno professori associati tra diversi anni.

Sempre in merito all'assegnazione delle posizioni da RTDb ai diversi SSD suggeriscono di:

- valutare la qualità della ricerca degli SSD. Chiedono, in questa prima fase, di prendere esclusivamente in considerazione i settori dove emerge il merito e dove afferisce personale di ricerca strutturato e non strutturato di alta qualità e produttività. Chiedono, sempre per premiare il merito, che in assenza di attività di ricerca in un SSD, sul quel settore non si bandiscano RTDb.

Per gli altri settori, i ricercatori precari suggeriscono che l'Ateneo adotti una politica ordinaria di reclutamento di RTDa, i quali potranno costruirsi nei prossimi anni un curriculum adeguato per poter accedere, se meritevoli, a posizioni da RTDb”.

Il Presidente, nel condividere lo spirito del documento, tiene a precisare come questa Governance abbia ereditato una situazione molto difficile sul piano del reclutamento. Come noto ricorda come sin dai primi momenti questa Governance abbia voluto dare la piena e totale trasparenza in merito alla situazione reale in cui questo Ateneo si è trovato a partire da novembre 2019. Fa presente come, insieme ai Direttori dei Dipartimenti, stia lavorando intensamente sugli obiettivi e sui criteri della programmazione di Ateneo e spera di riuscire prima dell'estate ad avviare le procedure di reclutamento degli RTDb e dei RU abilitati. Sottolinea come la situazione di quest'ultimi costituisca un'ingiustizia intollerabile nel nostro sistema universitario in quanto per anni tale personale ha svolto un'azione al servizio dell'Ateneo garantendo la copertura di quelle attività didattiche di cui l'Ateneo aveva bisogno. Fa inoltre presente come questa Governance sin dall'inizio abbia cercato di adoperarsi per intervenire nella maniera più efficace ed efficiente possibile e, a fronte di quello che secondo gli indicatori e i parametri di valutazione sarebbe spettato all'Ateneo di Perugia sul piano straordinario, questo Ateneo è stato valutato in maniera nettamente superiore ed è riuscito a trattenere delle risorse pari a circa 228.000 euro che rischiava di perdere. Conseguentemente, continua il Presidente, come già anticipato, spera di iniziare prima dell'estate, con la collaborazione di tutti, una attività di programmazione per gli RU che porti a mettere in moto, con un meccanismo virtuoso, la prima potenziale progressione per circa 40/50 ricercatori a fronte di circa 120 sostanziali situazioni che sono in attesa. Contestualmente, la linea che la Governance si darà è quella di far camminare insieme entrambi i ruoli nello spirito di non farli entrare in conflitto tra di loro. Auspica, infine, che gli aspiranti RTDb possano cogliere per primi il disagio dei loro colleghi RU, così come ringrazia gli RU affinché non vedano nei futuri ricercatori RTDb una minaccia ma dei futuri colleghi con cui poter rafforzare quello che sarà di qui ai prossimi anni il nostro Ateneo. Conclude precisando che, immediatamente dopo l'estate, l'intenzione è quella proseguire questa attività intervenendo sulla programmazione dei PO in quanto anche questo ruolo è in grande criticità. Da ultimo, nel ringraziare i ricercatori che hanno voluto sottoporre all'attenzione di questo Consesso il documento di cui sopra, fa presente che su alcune

questioni si avrà modo ancora di discutere e ragionare insieme, sottolineando che occorre tenere in equilibrio le legittime esigenze dei RU e le legittime aspettative dei giovani aspiranti colleghi e al contempo anche quegli indicatori che ad oggi ci dicono che questo Ateneo è una delle Università con il più alto tasso di penalizzazioni sui criteri di reclutamento.

La Senatrice Angela De Nicola interviene per esprimere da parte della propria associazione piena condivisione del documento letto dalla Senatrice Farinelli, sottolineandone sia il valore politico di appoggiare una scelta finalizzata all'eliminazione del precariato sia la prospettiva studentesca per un futuro diverso dove vi sia per i giovani la effettiva possibilità di intraprendere la carriera accademica.

IL SENATO ACCADEMICO

❖ Prende atto.



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta straordinaria in modalità telematica del Senato Accademico dell'8 luglio 2020 termina alle ore 11:33.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE
(F.to Rettore Prof. Maurizio Oliviero)

